

Colori d'Estate

Sommario

Informazioni generali	2
Finalità e obiettivi	3
Modalità di inserimento del/della giovane: accoglienza e strumenti	4
Le attività dei centri estivi diurni	5
Percorso di cittadinanza responsabile, apertura e partecipazione alla rete del territorio.....	7
Caratteristiche e modalità valutative della/del giovane.....	8
Monitoraggio e contributo del/della giovane.....	10
Messa in trasparenza degli apprendimenti maturati durante il servizio civile.....	12
Competenze acquisibili non certificabili	13
Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP	14
Formazione specifica	15
Accessibilità e pari opportunità: un progetto per tutti.....	15
Promozione del Progetto Scup	16

Colori d'Estate

Colori d'Estate rappresenta un'opportunità per un/una giovane di sperimentarsi, per un periodo di tre mesi (da giugno ad agosto 2026), all'interno dei centri estivi diurni proposti dalla Cooperativa Sociale Villa Maria.

Villa Maria è un organismo non lucrativo che opera da oltre vent'anni sul territorio della Vallagarina, erogando servizi socio-sanitari e socio-assistenziali rivolti in particolare a persone con disabilità. Negli ultimi anni la Cooperativa ha avviato un percorso di evoluzione del proprio assetto organizzativo e delle proposte educative, ampliando il target di utenza e riorientando i servizi al fine di rispondere in maniera sempre più adeguata ai bisogni emergenti, ai cambiamenti normativi nel sistema di welfare e alle nuove tipologie di utenti inviati o segnalati dai servizi territoriali.

La sede legale è sita nel Comune di Calliano e la Cooperativa opera in stretta collaborazione con le realtà del territorio, costruendo una rete attiva finalizzata a promuovere l'integrazione sociale e il benessere delle persone accolte.

Da alcuni anni la Cooperativa è impegnata nella realizzazione di colonie estive diurne rivolte a bambini/e e ragazzi/e. I servizi vengono garantiti attraverso l'impiego di personale educativo qualificato e la progettazione di attività strutturate con l'obiettivo di:

- promuovere il benessere e lo sviluppo armonico del/della bambino/a;
- favorire contesti inclusivi e attenti alle diverse abilità;
- sostenere le esigenze di conciliazione vita-lavoro delle famiglie.

Le progettualità estive prevedono attività educativo-ricreative rivolte a minori dai 3 ai 14 anni, con possibilità di iscrizione fino ai 18 anni in presenza di disabilità certificata.

Informazioni generali

Il/la giovane in SCUP che vivrà la sua esperienza presso la nostra organizzazione entrerà a far parte di un'equipe che opera con l'obiettivo di promuovere servizi inclusivi, permettendo al contesto sociale di conoscere la disabilità ed intenderla come risorsa, non solo come limite. Infatti, la peculiarità dei centri estivi diurni organizzati dalla Cooperativa è quella di accogliere anche bambini con disabilità, accompagnati da personale qualificato, permettendo loro di vivere la giornata insieme ai pari, favorendo la collaborazione e la conoscenza reciproca.

Il/la giovane affiancherà l'équipe occupata nelle attività dei centri estivi diurni che si svolgono nei Comuni di Calliano e Villa Lagarina.

I centri estivi mirano a fornire un servizio di alta qualità, in cui siano impegnate figure educative formate, al fine di garantire attenzione ai giovani partecipanti, creando contenuti educativi pensati alle diverse esigenze delle fasce d'età, offrendo una progettualità pensata per il benessere del bambino/a. Il centro estivo diurno è per tutti i partecipanti un'occasione di crescita relazionale ed

emotiva, dove potersi sperimentare nella relazione con il gruppo dei pari con il supporto dell'adulto. Attraverso una riflessione sulla strutturazione della giornata e della settimana, viene proposto uno spazio protetto dove sperimentarsi attraverso la proposta di attività ludiche e creative, con l'obiettivo di suscitare la curiosità e l'interesse da parte del/della giovane partecipante.

Le sedi delle attività del progetto saranno: Calliano (sede legale), Calliano presso la scuola Primaria (sede del centro estivo diurno), Villa Lagarina presso la Scuola Secondaria di Prima Grado (sede del centro estivo diurno). Tenendo conto della varietà delle attività previste dai centri estivi diurni, queste saranno svolte anche presso punti di interesse siti nei territori limitrofi le sedi sopra citate. Inoltre, saranno previste uscite giornaliere nell'intero territorio provinciale. La programmazione settimanale delle attività permetterà di conoscere in anticipo il luogo, gli orari e le modalità di svolgimento delle attività. L'orario indicativo delle attività sarà: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 13.00 alle 15.30 per una media di 30 ore settimanali, per un totale di 360 ore.

Finalità e obiettivi

I beneficiari del progetto, oltre al/alla giovane, sono l'intera organizzazione e, gli utenti beneficiari dei servizi offerti: i bambini partecipanti ai centri estivi diurni e le loro famiglie. Negli scambi con il/la giovane quest'ultimi, potranno sperimentare molteplici esperienze, che rappresentano il valore aggiunto alla propria quotidianità e a quella del/della giovane.

Gli obiettivi generali del progetto sono:

- Crescita personale;
- Acquisizione di nuove competenze, soprattutto nell'ambito psico-socio-educativo, attraverso la strutturazione di occasioni formative specifiche;
- Acquisizione di abilità interpersonali: il/la giovane, nel confronto e nella collaborazione con il gruppo di lavoro, avrà la possibilità di implementare la consapevolezza del proprio valore, delle proprie capacità, delle proprie idee, aumentando così la fiducia in sé stesso e trovando spazio per l'implementazione delle proprie competenze di carattere educativo e pedagogico;
- Capacità di problem solving: la/il giovane avrà modo di mettersi in gioco, vivendo situazioni diverse nel corso della quali potrà far emergere le proprie capacità;
- Sviluppo della capacità di Teamwork: il/la giovane potrà far crescere le proprie abilità di collaborazione, scambio e coesione con i diversi gruppi di lavoro all'interno dei quali si troverà ad operare.

Il/la giovane avrà la possibilità di acquisire e/o implementare competenze trasversali, grazie al lavoro di equipe e alla co-progettazione delle attività con differenti figure professionali.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Sviluppo di capacità di programmazione e organizzazione: il/la giovane avrà la possibilità di sperimentarsi in azioni che permettano di stimolare le proprie potenzialità e le proprie competenze nella pianificazione di semplici attività;
- Sviluppo di competenza creative: il/la giovane, dopo una prima fase di affiancamento all'equipe di lavoro, avrà la possibilità di sperimentarsi nella proposta di attività rivolte al gruppo;
- Sviluppo di autonomia: il/la giovane sarà accompagnato e supportato nello svolgimento e della pianificazione di attività da svolgere in autonomia;
- Sviluppo di capacità comunicative: al/alla giovane verrà richiesto di trasmettere e condividere in modo chiaro idee ed informazioni con i diversi interlocutori, confrontandosi con loro in maniera efficace.
- Gestione dell'informazione: al/alla giovane dopo aver ricevuto adeguata formazione, verrà richiesto di attenersi alla normativa della privacy vigente, sviluppando competenze di mantenimento della riservatezza rispetto alle informazioni ricevute;
- Sviluppo e/o Implementazione della capacità di confronto: il/la giovane avrà sperimentare le proprie capacità di gestione della relazione e di confronto con i differenti attori del progetto.

Modalità di inserimento del/della giovane: accoglienza e strumenti

Durante la prima settimana al/alla giovane verrà presentato il contesto dell'organizzazione, per poter comprendere le principali modalità di azione e le relazioni professionali presenti all'interno della Cooperativa. Il/la giovane sarà inserito gradualmente nelle attività proposte, prestando attenzione ad utilizzare modalità accoglienti ed esplicative. La fase iniziale di osservazione, partecipazione e adattamento, in affiancamento all'OLP e/o alle altre figure professionali, è finalizzata a identificare le attività che più si addicono alle caratteristiche del/della giovane e all'acquisizione di una crescente autonomia di azione.

La Cooperativa si impegna ad offrire il pasto nelle giornate in cui svolgerà almeno 4 ore di servizio o di attività articolata su mattino e pomeriggio indipendentemente dal numero di ore complessive e verrà ordinato presso la convenzione con Risto 3. Anche il pranzo al sacco sarà a carico dell'ente. Gli ingressi in piscina, nei musei o in occasione di eventi particolari inserite nella programmazione delle attività sono coperti dall'ente.

Per l'attuazione del progetto saranno messe a disposizione le seguenti risorse tecniche e strumentali:

- postazione pc, stampante, scanner, materiale di cancelleria, video proiettore;
- materiale informativo, regolamento interno, carta dei servizi, bilancio sociale, brochure illustrativa dei servizi offerti, etc.;
- setting all'interno degli spazi della Cooperativa;

- ausili utili alla realizzazione delle varie attività.

Le attività dei centri estivi diurni

I centri estivi diurni si configurano come un intervento educativo strutturato, volto a promuovere lo sviluppo cognitivo, relazionale, sociale ed emotivo di bambini/e e ragazzi/e partecipanti. La proposta educativa è organizzata su base settimanale, con una programmazione differenziata in relazione all'età, ai bisogni e alle caratteristiche del gruppo.

Articolazione delle attività educative

Le attività previste comprendono:

- escursioni sul territorio con finalità educativa e ricreativa;
- attività condotte da esperti esterni (es. educatori ambientali, artisti, musicisti);
- iniziative promosse dall'associazionismo locale;
- laboratori creativo-manuali e artistico-pittorici;
- cineforum con successivo momento di confronto guidato;
- visite a musei o siti di interesse culturale del territorio;
- attività di supporto ai compiti estivi;
- giochi strutturati e attività di animazione di gruppo.

La giornata tipo si struttura come segue:

- 7.30 – 9.00: accoglienza e gioco libero supervisionato
- 9.00 – 12.30: attività ludico-creative strutturate
- 12.30 – 13.30: pranzo e cura della relazione nel momento conviviale
- 13.30 – 16.30: attività laboratoriali, uscite o giochi organizzati
- 16.30 – 17.30: saluti e ricongiungimento con le famiglie

L'avvio dei centri estivi è previsto per il 15 giugno, con conclusione il 28 agosto (sospensione delle attività dal 10 al 14 agosto).

Fase preparatoria (primi 15 giorni)

Particolare rilevanza assume la fase iniziale del progetto. Nei primi 15 giorni, la/il giovane in SCUP sarà coinvolto/a, dopo un momento di conoscenza dell'organizzazione e dell'équipe, nelle attività di pianificazione e organizzazione del servizio.

In questa fase il/la giovane si occuperà di:

- affiancare l'équipe nella definizione della programmazione settimanale;

- collaborare alla progettazione dei laboratori (definizione obiettivi educativi, scelta materiali, tempi e modalità di conduzione);
- predisporre e allestire gli spazi (organizzazione ambienti in funzione delle attività);
- preparare e catalogare i materiali necessari;
- supportare la pianificazione logistica delle uscite (verifica iscrizioni, suddivisione gruppi per età, analisi rischi, organizzazione trasporti);
- contribuire alla strutturazione degli strumenti di monitoraggio (schede di osservazione, griglie di verifica).

Il coinvolgimento nella fase preparatoria è ritenuto fondamentale poiché consente al/alla giovane di comprendere la complessità organizzativa del servizio, acquisendo una visione sistemica che va oltre la sola erogazione delle attività. Il/la giovane potrà così osservare e partecipare all'intero ciclo di programmazione: ideazione, organizzazione, realizzazione e verifica.

Fase di realizzazione delle attività

Durante lo svolgimento dei centri estivi, la/il giovane sarà progressivamente coinvolto/a nelle seguenti attività:

Supporto educativo e animativo

- affiancamento agli operatori nella gestione dei gruppi;
- co-conduzione di laboratori creativi e artistici;
- supporto nella gestione di dinamiche relazionali e conflitti;
- osservazione dei bisogni educativi dei/delle partecipanti.

Progettazione e conduzione di laboratori

In affiancamento all'équipe, il/la giovane collaborerà:

- alla fase ideativa (scelta della tipologia di attività, materiali, obiettivi educativi);
- alla strutturazione operativa (tempi, modalità di conduzione, organizzazione dei sottogruppi);
- alla realizzazione concreta del laboratorio.

Nel corso dei mesi potrà essere affidata al/alla giovane la gestione diretta di un'attività animativa rivolta a un piccolo gruppo, sotto supervisione dell'operatore, sperimentando tecniche educative e metodologie di animazione.

Uscite sul territorio

Le uscite settimanali hanno una duplice finalità: ricreativa ed educativa. In tali occasioni la/il giovane:

- collaborerà alla pianificazione organizzativa;
- supporterà la gestione del gruppo durante gli spostamenti;
- presterà attenzione agli aspetti di sicurezza e inclusione;

- contribuirà alla rielaborazione dell'esperienza con i/le partecipanti.

Supporto allo studio

Durante i momenti dedicati ai compiti estivi, la/il giovane, con il sostegno dell'operatore, potrà:

- affiancare i/le bambini/e nello svolgimento dei compiti;
- sperimentare metodologie facilitanti l'apprendimento;
- osservare e adattare il proprio intervento in base alle caratteristiche individuali.

La Cooperativa considera la/il giovane in SCUP una risorsa attiva e parte integrante dell'organizzazione. Per questo motivo il/la giovane non sarà solo esecutore/trice di attività, ma parteciperà alla co-progettazione e alla co-conduzione degli interventi, apportando un contributo personale e originale.

L'esperienza sarà arricchita dal confronto con altri/e giovani in SCUP attivi presso la Cooperativa, attraverso momenti mensili strutturati dall'OLP, finalizzati alla condivisione delle esperienze, alla riflessione critica e al consolidamento degli apprendimenti.

La possibilità di seguire l'intero ciclo di vita del servizio — dalla progettazione iniziale alla valutazione finale — rappresenta un elemento qualificante del progetto, in quanto permette alla/al giovane di sviluppare competenze organizzative, educative, relazionali e di lavoro in équipe, maturando una visione completa e consapevole del funzionamento di un servizio socio-educativo.

Percorso di cittadinanza responsabile, apertura e partecipazione alla rete del territorio

L'attivazione del presente progetto di SCUP nasce anche dall'esigenza di rafforzare la collaborazione tra Cooperativa, associazioni e realtà del territorio, promuovendo interventi educativi e aggregativi rivolti a bambini/e e ragazzi/e durante il periodo estivo.

Il progetto intende offrire alla/al giovane un'esperienza strutturata di cittadinanza attiva, consentendole/gli di partecipare in modo concreto ai processi organizzativi ed educativi del servizio, maturando consapevolezza rispetto al proprio ruolo all'interno della comunità locale.

All'interno del progetto "Colori d'Estate", la/il giovane sarà coinvolto/a sia nella fase di programmazione sia nella fase di realizzazione delle attività delle colonie estive.

In particolare, la/il giovane sarà impegnato/a in:

- supporto alla pianificazione settimanale delle attività ludico-educative;
- collaborazione nell'organizzazione logistica delle iniziative (predisposizione materiali, spazi, calendari);
- affiancamento agli operatori nella gestione dei gruppi di bambini/e e ragazzi/e;
- partecipazione alla realizzazione di laboratori creativi, artistici e ricreativi;
- collaborazione con associazioni culturali e gruppi di volontari coinvolti nelle attività;

- supporto ad azioni di cura e valorizzazione del territorio (es. iniziative di sensibilizzazione ambientale e giornate di pulizia di spazi comuni).

La/il giovane non svolgerà un ruolo meramente esecutivo, ma sarà progressivamente coinvolto/a nella co-conduzione delle attività, con spazi di autonomia calibrati in base al livello di competenza acquisito e sempre sotto la supervisione dell'équipe educativa.

Obiettivi formativi per la/il giovane

Attraverso l'esperienza progettuale, la/il giovane potrà:

- comprendere il funzionamento organizzativo di un servizio educativo territoriale;
- sviluppare competenze relazionali nella gestione di gruppi di minori;
- acquisire capacità di programmazione e organizzazione di attività educative;
- potenziare competenze comunicative e di lavoro in équipe;
- sperimentare modalità di collaborazione con enti, associazioni e volontari del territorio.

Il progetto mira, inoltre, a favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali: senso di responsabilità; problem solving; gestione dei conflitti; adattabilità e flessibilità; consapevolezza del valore del bene comune.

Il coinvolgimento della/del giovane contribuisce a rafforzare la rete territoriale tra cooperative, associazioni, volontari e famiglie, promuovendo:

- processi di responsabilizzazione collettiva;
- maggiore partecipazione della comunità alla vita sociale;
- consolidamento di relazioni basate su fiducia e collaborazione;
- valorizzazione delle risorse culturali e sociali locali.

L'esperienza rappresenta quindi un'opportunità formativa significativa per la/il giovane e, al contempo, un investimento per la comunità, che beneficia di nuove energie, nuove idee e di un rafforzamento della dimensione partecipativa.

Il progetto si configura come un percorso educativo e professionalizzante, capace di integrare crescita personale della/del giovane e sviluppo sociale del territorio.

Caratteristiche e modalità valutative della/del giovane

La valutazione attitudinale delle candidature sarà effettuata attraverso un colloquio individuale strutturato, finalizzato ad approfondire sia la conoscenza del progetto sia il profilo personale e motivazionale della/del candidata/o.

Il colloquio sarà condotto dall'Operatore Locale di Progetto (OLP) e dal coordinatore del servizio; ove possibile, potrà essere coinvolta/o anche una/un giovane attualmente in SCUP presso la Cooperativa, con funzione consultiva e testimoniale dell'esperienza in corso.

Durante il colloquio verranno proposte:

- domande di conoscenza del progetto (obiettivi, attività previste, ruolo del/la giovane);
- domande motivazionali;
- domande orientate a rilevare competenze trasversali e attitudini coerenti con il contesto educativo.

La selezione terrà conto in particolare dei seguenti aspetti:

- Motivazione e consapevolezza della scelta: conoscenza del progetto, comprensione degli obiettivi e coerenza tra aspettative personali e attività previste.
- Disponibilità a mettersi in gioco: apertura all'apprendimento, curiosità, capacità di assumere un ruolo attivo all'interno del servizio.
- Competenze relazionali e comunicative: predisposizione al contatto con minori, famiglie, operatori e realtà territoriali; attenzione ai valori di inclusione e socializzazione che caratterizzano il progetto.
- Capacità di lavoro in équipe: attitudine al confronto, collaborazione, adattabilità e gestione costruttiva delle dinamiche di gruppo.
- Eventuali esperienze pregresse: esperienze di volontariato o impegno nel terzo settore saranno considerate elementi di valorizzazione, pur non costituendo requisito obbligatorio.

La selezione avverrà nel rispetto del principio di pari opportunità, senza alcuna discriminazione di genere, provenienza, etnia, orientamento religioso o culturale, né di altra natura.

La valutazione sarà espressa in centesimi, con un punteggio massimo attribuibile pari a 100 punti, secondo una griglia di valutazione predefinita e coerente con i principi universalistici dello SCUP.

Il processo di selezione sarà orientato a individuare il/la candidato/a maggiormente motivato/a e maggiormente in linea con le caratteristiche e le finalità educative del progetto, garantendo trasparenza, equità e coerenza con gli obiettivi formativi previsti.

CRITERI	INDICATORI	PUNTEGGIO	
			TOTALE

MOTIVAZIONE E ATTITUDINE	Esperienze nel Campo dell'Età Evolutiva e della Disabilità Interessi e hobbies Attitudini Ludico-Animative Esperienze di volontariato Attitudini al Lavoro di Gruppo Conoscenza e utilizzo di strumenti informatici	5 10 15 5 15 5	55/100
CONOSCENZA DEL PROGETTO	Obiettivi del Progetto Attività di animazione dedicata all'età evolutiva Motivazione Personale	10 10 10	30/100
DISPONIBILITÀ	Flessibilità Oraria Spostamenti sul territorio	10 5	15/100
TOTALE PUNTEGGIO			100/100

Monitoraggio e contributo del/della giovane

Il monitoraggio rappresenta uno strumento strutturato e continuativo di accompagnamento della/del giovane lungo tutto il percorso di SCUP. Non si configura esclusivamente come momento di verifica delle attività svolte, ma come spazio di confronto, riflessione e crescita personale e professionale.

Il monitoraggio è finalizzato a:

- verificare l'andamento delle attività progettuali rispetto agli obiettivi previsti;
- sostenere la/il giovane nell'elaborazione del proprio vissuto personale e relazionale;
- individuare eventuali criticità o bisogni formativi emergenti;
- valorizzare il contributo propositivo della/del giovane;
- apportare eventuali adeguamenti in itinere al progetto.

Il percorso di monitoraggio prevede:

- incontri mensili strutturati tra la/il giovane e l'Operatore Locale di Progetto (OLP);
- momenti di confronto informali attivabili in qualsiasi momento su richiesta della/del giovane o dell'OLP;
- utilizzo di una scheda/diario di bordo individuale, compilata periodicamente dalla/dal giovane;
- compilazione di una griglia di valutazione strutturata, contenente item specifici relativi a: clima di lavoro, relazione con l'équipe, relazione con l'utenza, livello di coinvolgimento e autonomia, coerenza tra attività svolte e aspettative iniziali e competenze acquisite o in fase di sviluppo.

Durante gli incontri mensili, la scheda/diario e la griglia saranno oggetto di analisi congiunta, favorendo un confronto aperto e orientato alla crescita.

Particolare attenzione sarà data alla possibilità, per la/il giovane, di esprimere osservazioni, proposte di miglioramento e riflessioni critiche rispetto all'organizzazione delle attività, alle modalità di gestione dei gruppi, alla programmazione educativa e agli strumenti utilizzati.

Il contributo della/del giovane sarà considerato parte integrante del processo di miglioramento continuo del servizio. Le osservazioni raccolte attraverso la griglia e i momenti di confronto potranno infatti ad orientare eventuali modifiche in itinere e contribuire alla riprogettazione futura delle attività SCUP, migliorando la qualità complessiva del servizio offerto.

Il monitoraggio assume inoltre una valenza educativa, poiché consente alla/al giovane di sviluppare capacità di auto-valutazione e acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze. Inoltre permette di rafforzare il senso di responsabilità rispetto al proprio ruolo sperimentando modalità di comunicazione assertiva e costruttiva.

Il processo di monitoraggio si configura quindi come elemento qualificante del progetto SCUP, in quanto promuove partecipazione attiva, corresponsabilità e co-progettazione, rendendo la/il giovane protagonista non solo delle attività operative, ma anche dell'evoluzione e del miglioramento del servizio stesso.

La griglia di valutazione del/della giovane

La griglia di valutazione della/del giovane				
ATTIVITÀ				OSSERVAZIONI
Valuti positivamente il tuo livello di partecipazione all'attività?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Ti senti a tuo agio all'interno dell'attività?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente le relazioni strette con le figure con cui collabori?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Trovi risoluzioni ai problemi attraverso strumenti e risorse adeguate?	SI	NO	PIÙ O MENO	
UFFICIO/EQUIPE				OSSERVAZIONI
Pensi che le postazioni di lavoro e i supporti forniti siano sufficienti?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Pensi che le informazioni a te trasmesse siano sufficienti?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Pensi che le proposte siano adeguate al tuo monte ore?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente il livello di coinvolgimento all'interno delle riunioni di equipe?	SI	NO	PIÙ O MENO	
Valuti positivamente la relazione con gli educatori?	SI	NO	PIÙ O MENO	

Verrà inoltre proposto al/alla giovane un percorso di coaching motivazione, per offrire l'opportunità di vivere con maggior consapevolezza il progetto di servizio civile. E' uno spazio in cui esprimersi liberamente rielaborando aspettative, difficoltà e vissuti al fine di poter raggiungere più efficacemente i propri obiettivi.

Messa in trasparenza degli apprendimenti maturati durante il servizio civile

Vista la tipologia di attività che verranno svolte, si ritiene che la figura professionale di riferimento più vicina alle competenze acquisibili è quella di "Tecnico dell'animazione socio- educativa"

PROFILO: Tecnico dell'animazione socio- educativa

REPERTORIO: Toscana

COMPETENZA: Gestione delle dinamiche di gruppo e delle relazioni nel contesto dell'intervento di animazione

Conoscenze

- Elementi di psicologia sociale e di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo
- Elementi di dinamica di gruppo al fine di favorire la partecipazione e la gestione dei conflitti
- Elementi di etica professionale per agire correttamente nello svolgimento del proprio lavoro e nelle relazioni con gli altri
- Tecniche di comunicazione efficace per relazionarsi con i membri del gruppo, i colleghi, i vari attori sociali
- Tecniche per la facilitazione del lavoro di gruppo

Abilità

- Osservare e analizzare le dinamiche esistenti tra i membri del gruppo nel quale si interviene
- Favorire la coesione, la collaborazione interna, la gestione dei conflitti e la partecipazione alle attività da parte di tutti i membri del gruppo in relazione alla necessità di coinvolgimento dei vari attori
- Gestire efficacemente la comunicazione con/tra i membri del gruppo, i colleghi, altri operatori e stakeholders

Il/la giovane che porterà a certificazione questa competenza potrebbe avere opportunità lavorative nel ruolo di tecnico animatore in vari ambiti socio-educativi. L'esperienza di SCUP vissuta permetterebbe però di spendere le competenze apprese principalmente in ambiti legati all'età evolutiva e alla disabilità

Competenze acquisibili non certificabili

Nel corso dell'esperienza di SCUP, attraverso l'affiancamento alle diverse figure professionali operanti nei servizi della Cooperativa (educatori/trici, coordinatore/trice, OLP), la/il giovane potrà sviluppare competenze trasversali e tecnico-operative, pur non oggetto di certificazione formale.

Le competenze acquisibili si articolano principalmente in due aree: educativa e progettuale.

Area educativa

La/il giovane potrà sviluppare competenze nella gestione della relazione educativa e nell'animazione di gruppi di minori, in particolare:

- accompagnare e supportare bambini/e durante le attività dei centri estivi, valorizzandone capacità, interessi e potenzialità creative;
- favorire dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo, promuovendo inclusione, cooperazione e rispetto reciproco;
- sostenere i/le partecipanti nello svolgimento dei compiti estivi, adottando modalità comunicative e strategie facilitanti l'apprendimento;
- selezionare e adattare materiali e attività animative in funzione dell'età, delle abilità e delle caratteristiche del gruppo e del contesto operativo;
- contribuire alla strutturazione di attività mirate al benessere del minore, con attenzione agli aspetti emotivi, relazionali e sociali;
- promuovere valori quali dialogo, rispetto dell'altro, collaborazione, partecipazione attiva e inclusione.

Attraverso l'osservazione e il confronto con l'équipe, la/il giovane potrà inoltre sviluppare maggiore consapevolezza rispetto al proprio stile relazionale e comunicativo.

Area progettuale e organizzativa

Nel corso del progetto, la/il giovane potrà acquisire competenze legate alla progettazione e gestione di attività educative, quali:

- collaborare alla pianificazione settimanale delle attività dei centri estivi;
- co-condurre attività laboratoriali e animative rivolte a piccoli gruppi;
- coordinare, con supervisione dell'équipe, un'attività destinata a un gruppo ristretto di bambini/e, utilizzando tecniche di animazione adeguate;
- ideare e progettare una nuova attività (individuale o di piccolo gruppo), definendone obiettivi, tempi, materiali e modalità di realizzazione;
- tenere conto, nella progettazione, delle risorse disponibili, dei bisogni dell'utenza e dei vincoli organizzativi del servizio;
- partecipare ai momenti di verifica e valutazione delle attività realizzate.

Le competenze sopra descritte, pur non formalmente certificate, rappresentano un patrimonio significativo per il percorso personale e professionale della/del giovane. Esse contribuiscono a rafforzare: capacità di lavoro in équipe, autonomia organizzativa, senso di responsabilità, capacità di osservazione e analisi dei bisogni e competenze comunicative e relazionali.

L'esperienza SCUP si configura pertanto come un contesto di apprendimento esperienziale, in cui la/il giovane può consolidare competenze spendibili in ambito educativo, sociale e organizzativo.

Caratteristiche professionali e ruolo dell'OLP

L'Operatore Locale di Progetto (OLP) rappresenta il punto di riferimento costante della/del giovane per tutta la durata dell'esperienza SCUP, garantendo un accompagnamento continuativo sotto il profilo organizzativo, educativo e formativo.

L'OLP è responsabile dell'attuazione del progetto nella sua interezza e coordina le attività nelle quali è coinvolta/o la/il giovane, assicurando coerenza tra obiettivi progettuali, attività svolte e percorso di crescita individuale.

Inoltre, l'OLP svolge una funzione di facilitazione dell'inserimento della/del giovane nei diversi contesti operativi e nei gruppi di lavoro, promuovendo un clima di accoglienza, collaborazione e confronto.

Nel dettaglio, l'OLP si occuperà di:

- condurre il colloquio di selezione e la valutazione attitudinale della/del candidata/o;
- partecipare alla stesura e definizione del progetto;
- programmare e realizzare momenti strutturati di supervisione e confronto (incontri periodici individuali);
- supportare la/il giovane nella comprensione degli obiettivi, delle finalità e dell'organizzazione del servizio;
- accompagnare la/il giovane nella programmazione delle attività, favorendo il confronto con l'équipe educativa;
- sostenere la/il giovane nelle relazioni con utenti, famiglie, operatori e volontari;
- monitorare l'andamento del percorso attraverso strumenti condivisi (scheda/diario, griglie di valutazione);
- verificare la corretta e puntuale compilazione della documentazione prevista;
- redigere il report finale relativo al percorso svolto e agli apprendimenti maturati.

L'OLP garantirà inoltre la disponibilità a momenti di confronto anche su richiesta della/del giovane, qualora emergano bisogni specifici o situazioni particolari.

Attraverso l'affiancamento diretto e la supervisione, l'OLP potrà trasmettere alla/al giovane competenze operative e metodologiche, tra cui:

- strategie di group building e gestione delle dinamiche di gruppo;

- buone prassi di lavoro con minori in contesti educativi;
- metodo di lavoro e organizzazione delle attività, con attenzione agli aspetti emotivi e psicologici;
- strategie di problem solving in risposta a imprevisti organizzativi o relazionali;
- modalità di lavoro in équipe e gestione del confronto professionale.

Oltre all'OLP, la/il giovane sarà affiancato/a da ulteriori figure professionali che, in raccordo con l'OLP, contribuiranno al percorso formativo.

Durante lo svolgimento dei centri estivi diurni, la/il giovane opererà insieme a educatori/trici con pluriennale esperienza nell'ambito sociale ed educativo, anche con minori con disabilità. Le diverse specializzazioni e competenze presenti nell'équipe (educative, artistiche, relazionali, organizzative) garantiranno un contesto di apprendimento ricco e multidisciplinare.

La/il giovane avrà inoltre l'opportunità di relazionarsi con volontari che collaborano con la Cooperativa, sperimentando modalità di lavoro in rete e di collaborazione intergenerazionale.

Il sistema di accompagnamento previsto assicura un supporto strutturato e qualificato, finalizzato non solo alla corretta realizzazione delle attività, ma anche alla crescita personale, relazionale e professionale della/del giovane in SCUP.

Formazione specifica

Il progetto SCUP sarà caratterizzato da un percorso di formazione specifica continuativo e delineato dai seguenti moduli:

- ATTIVITA' LUDICO-RICREATIVA DEL BAMBINO: conoscenze e competenze in ambito pedagogico ed educativo da organizzare all'interno di un servizio di conciliazione (4 ore)
- RUOLO DELL'ANIMATORE: informazioni rispetto alla figura dell'animatore in contesti ricreativi e di svago (2 ore)
- CONOSCENZA DEI SERVIZI OFFERTI DALLA COOPERATIVA SOCIALE VILLA MARIA: conoscenza della Cooperativa: storia, mission, vision e contesto (2 ore)
- VALORE DEL VOLONTARIATO e CITTADINANZA ATTIVA: evidenziare l'importanza del coinvolgimento attivo dei cittadini. (2 ore)
- CORSO BASE SULLA SICUREZZA (2 ore)
- PERCORSO INFORMATIVO DI PRIMO SOCCORSO: (2 ore)

Accessibilità e pari opportunità: un progetto per tutti

Il progetto si fonda sul principio di accessibilità universale e di pari opportunità, garantendo una partecipazione non discriminatoria e aperta a tutti/e, in coerenza con i valori del Servizio Civile Universale Provinciale.

La Cooperativa Sociale Villa Maria orienta il proprio operato alla piena inclusione della persona nella comunità, promuovendo un approccio basato sul rispetto, sull'assenza di pregiudizi e sulla valorizzazione delle differenze. L'organizzazione opera in un contesto apolitico, apartitico e laico, garantendo un ambiente accogliente e rispettoso delle identità personali.

Il paradigma educativo della Cooperativa si fonda sulla valorizzazione delle attitudini individuali e sul sostegno alla piena realizzazione della persona. Tale orientamento coinvolge tutti gli attori del progetto, educatori/trici, utenti, volontari/e e giovani SCUP, promuovendo un clima organizzativo improntato all'ascolto attivo, al dialogo e alla collaborazione.

La/il giovane in SCUP potrà sperimentare concretamente un contesto inclusivo, nel quale le differenze sono riconosciute come risorsa e viene favorita la libera espressione nel rispetto reciproco, promuovendo un clima relazionale basato su fiducia e corresponsabilità.

L'esperienza rappresenta non solo un'opportunità professionale, ma anche un percorso di crescita personale, che stimola consapevolezza, autonomia e capacità di mettersi in gioco.

Particolare attenzione sarà dedicata alla promozione dell'autodeterminazione della/del giovane, intesa come capacità di compiere scelte consapevoli rispetto al proprio percorso personale, formativo e professionale.

Attraverso il confronto con l'OLP e l'équipe, la/il giovane sarà accompagnato/a a riflettere sulle competenze acquisite, individuando i propri punti di forze e le aree di miglioramento.

Il progetto prevede momenti di riflessione sui temi della parità. Nello specifico si cercherà di riflettere sull'importanza dell'analisi di genere per comprendere come le differenze possano incidere sull'accesso a risorse, servizi e opportunità. Tali approfondimenti saranno proposti in un'ottica educativa e dialogica, stimolando nella/nel giovane curiosità, senso critico e consapevolezza rispetto alle dinamiche sociali.

L'attenzione all'inclusione, alla non discriminazione e alla valorizzazione delle differenze rappresenta un elemento trasversale dell'intero progetto. L'esperienza di SCUP presso la Cooperativa si configura come uno spazio sicuro e accogliente, in cui la/il giovane può sviluppare competenze, maturare autonomia e sperimentarsi come cittadino/a attivo/a.

Promozione del Progetto Scup

La promozione dei progetti SCUP viene garantita attraverso i seguenti canali:

- sito internet www.coopvillamaria.org
- pagina Facebook www.facebook.com/coopvillamaria
- pagina Instagram